



ARP

UNIVERSITÀ POPOLARE ARTE & CULTURA

REGOLAMENTO DIDATTICO

Il presente regolamento disciplina la struttura formativa e l'attività didattica di Arp Università Popolare Arte e Cultura

PREMESSA

Arp Università Popolare Arte e Cultura, muovendosi nella tradizione delle università popolari, ed in piena sintonia con i propri obiettivi statutari, intende promuovere e valorizzare il mondo dell'impresa culturale e la formazione del Consulente d'Arte (Art Advisor), fornendo una specifica preparazione, attraverso sinergie tra enti pubblici e privati, università, associazioni no profit e differenti figure professionali quali artisti, curatori, direttori di musei, ma anche economisti, avvocati, notai, commercialisti e consulenti finanziari/patrimoniali.

Arp Università Popolare Arte e Cultura intende dunque offrire corsi propedeutici, corsi di aggiornamento professionale di Alta formazione nonché "Master" in favore di coloro i quali intendano ricoprire il ruolo di Consulente d'Arte (Art Advisor) e che vogliano operare nel mercato della cultura e dell'arte con competenza e professionalità. Scopo del corso è proporre una visione il più possibile completa e sfaccettata del mondo dell'arte contemporanea, della cultura, delle strategie di marketing e di quanto utile per l'inserimento nel mondo del lavoro. Lo studente si qualificherà come Consulente d'Arte (Art Advisor), figura professionale che fungerà da consigliere del collezionista, del gallerista, dell'investitore istituzionale (case d'asta, istituti bancari e fondazioni), facilitandone l'ingresso nel mercato dell'arte, fornendo nel contempo una guida altamente qualificata che accompagnerà il cliente in una scelta consapevole dell'opera d'arte sia da un punto di vista economico - finanziario sia da un punto di vista artistico, attraverso un confronto con i vari professionisti del settore. Lo studente sarà formato sia teoricamente sia con tirocinio pratico ed inserito nel registro dei Consulenti d'Arte (Art Advisor) denominato RE.C.A.P. (Registro dei Consulenti d'Arte Professionisti).

Arp Università Popolare Arte e Cultura aderisce al C.N.U.P.I. - Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane, riconosciuta dal Ministero d'Istruzione e del Merito, (cfr. GU 203 del 30.8.91 Iscritta all'Anagrafe Nazionale degli Istituti di Ricerca, cod. 4179OYCU), condividendone lo scopo della diffusione dello studio, della cultura e dell'educazione di tutti i cittadini.

Art. 1 - Il presente regolamento didattico definisce e disciplina:

- a. Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- b. le attività ed i servizi didattici integrativi, di orientamento, di sostegno, di aggiornamento, di perfezionamento e di formazione permanente e ricorrente.

Art. 2 - Corsi di studio

1. Arp Università Popolare Arte e Cultura utilizza le tecnologie informatiche e telematiche che le consentono di adottare un'architettura di sistema in grado di gestire e rendere accessibili all'utente i corsi di studio a distanza, al termine dei quali sono rilasciati i rispettivi attestati.



ARP

UNIVERSITÀ POPOLARE ARTE & CULTURA

2. Arp Università Popolare Arte e Cultura rilascia al termine del “Master” l’attestato di Consulente d'Arte (Art Advisor).
3. Arp Università Popolare Arte e Cultura può attivare servizi didattici propedeutici o integrativi finalizzati all’aggiornamento ed al completamento della formazione.
4. I corsi di studio, di cui al comma precedente, possono essere attivati anche in collaborazione con enti pubblici e privati.
5. Il conseguimento del “Master” di Consulente d'Arte (Art Advisor), avviene secondo le modalità previste dal presente regolamento e dallo statuto di Arp Università Popolare Arte e Cultura.
6. Arp Università Popolare Arte e Cultura esamina annualmente le proposte di attivazione di nuovi corsi di studio.
7. Arp Università Popolare Arte e Cultura ha il compito di adeguare l’offerta formativa procedendo ad una periodica revisione del corso di studio anche attraverso la verifica del conseguimento effettivo dei relativi obiettivi qualificanti.
8. L’ordinamento didattico del corso di studio disciplina:
 - a. la denominazione;
 - b. gli obiettivi formativi;
 - c. il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;
 - d. la caratteristica della prova finale.

L’ordinamento didattico relativo al corso di studio attivato è allegato al presente regolamento e ne costituiscono parte integrante.

9. L’organizzazione didattica del corso di studio valorizza al massimo le potenzialità delle tecnologie informatiche ed in particolare la multimedialità, l’interattività dei materiali didattici, l’interattività umana, l’interoperabilità dei sottosistemi.
10. Il corso di studio prevede un alto grado di indipendenza del percorso didattico da vincoli di presenza fisica o di orario specifico e il monitoraggio continuo del livello di apprendimento attraverso il tracciamento del percorso e attraverso frequenti momenti di valutazione e autovalutazione.

Art. 3 - Strutture didattiche telematiche

1. La definizione dei criteri e dei requisiti è fondamentale e necessaria per l’attivazione della struttura didattica telematica al fine di soddisfare le esigenze formative degli utenti per consentire il raggiungimento dell’obiettivo e del risultato finale, ovvero l’acquisizione e la certificazione delle competenze, unitamente al conseguimento del “Master” nei tempi previsti dal corso di studio.
2. La piattaforma tecnologica offre a studenti, tutor, docenti, amministratori, la massima flessibilità e completezza nella gestione di ogni singola attività necessaria all’erogazione del Corso di Studio a distanza.
3. dal momento della creazione del corso e dell’immagazzinamento dei contenuti didattici, a quello dell’effettiva erogazione del corso, a quello del monitoraggio dell’attività degli studenti, a quello delle procedure amministrative di iscrizione e richiesta di documenti. Il sistema non offre solo una serie di contenuti didattici organizzati (Learning Content System e Learning Object), ma anche una serie di servizi volti ad assicurare interattività e partecipazione ai processi di insegnamento ed apprendimento.



4. Il sistema permette un elevatissimo grado di flessibilità e personalizzazione del corso di studio, a tutti i livelli di utenza (studente, docente, tutor), e si pone come obiettivo la creazione di un ambiente di apprendimento collaborativo e “sociale” grazie ai tools di comunicazione e al sistema di gestione di gruppi di studenti implementato.

5. Le attività formative e i connessi supporti didattici, la loro fruibilità e le caratteristiche tecnologiche della piattaforma vengono di seguito sintetizzate:

a. **Learning Content Management System**

È il modulo destinato all'erogazione dei corsi secondo le regole (data model) impostate su singole lezioni e singoli corsi nella fase di packaging e authoring, e che permette la gestione e il controllo dell'attività didattico-formativa sui singoli studenti, sui percorsi di studio, sui calendari didattici, da parte di docenti e tutor. Questo modulo offre allo studente la possibilità di calibrare il proprio percorso di studi che da una parte offre flessibilità e possibilità di personalizzazione continua a seconda delle scelte del singolo studente, e dall'altra dimostra capacità di adattività rispetto a quelli che sono i reali tempi, modi, stili di fruizione del materiale erogato da parte del singolo studente. Formatori e Docenti, grazie al tracciamento delle attività del singolo studente e delle classi di studenti che saranno organizzate potranno seguirne e aggiornarne i percorsi didattici, intervenendo su tempi di accesso alla piattaforma e ai singoli materiali, gestendo valutazione e auto-valutazione in itinere dei progressi effettuati, e avendo a disposizione report di analisi della reale partecipazione alle attività di gruppo programmate.

b. **Strumenti di comunicazione**

Per la creazione di un contesto sociale in rete, e per stimolare gli studenti a modalità di apprendimento e studio di tipo collaborativo, grande attenzione è stata prestata ai sistemi di comunicazione offerti. L'organizzazione di Chat anche audio e video e forum permette sia uno scambio libero studente/studente in ambienti dedicati, che la creazione di stanze tematiche, gestibili da tutor e docenti, con sistemi di moderazione, e tools automatici per l'analisi quantitativa delle interazioni del singolo studente nei vari ambienti. A tutor e docenti viene anche data la possibilità di annotare valutazioni sulla qualità, e quindi non solo di tipo “quantitativo”, delle interazioni del singolo studente e delle classi di studenti. Ulteriori strumenti messi a disposizione sono un sistema di Weblog personale, una Mailbox personale e un sistema di web instant messaging tra gli utenti online.

c. **Aula Virtuale**

L'aula virtuale si realizza attraverso sistemi di video-comunicazione sia in collegamenti con videoconferenza sia in videochat. L'aula virtuale consente la condivisione di applicazioni, lavagna condivisa, interazione didattica con Tutor/Docente, somministrazione di test, valutazione in itinere dei processi di apprendimento. Con l'attivazione dell'Agenda online, Tutor e Docenti possono pianificare incontri di supporto, seminari integrativi, sessioni di verifica sincrone, tutte le attività online vengono registrate sul web in modo da renderle disponibili a tutti gli studenti e di arricchire il patrimonio di Learning Objects disponibile.

d. **Modalità di tutoraggio**

Attraverso i sistemi di comunicazione implementati, l'ambiente “Aula Virtuale” e l'amministrazione dell'Agenda Online, il formatore e il docente hanno la possibilità di seguire gli studenti indicando periodicamente i contenuti da approfondire per seguire le scadenze indicate ad inizio corso, di proporre e valutare elaborati /test / prove online, sia sincrone che asincrone, di svolgere sessioni di lezioni online / seminari online programmate nell'agenda. Oltre a seguire il singolo studente nel suo percorso didattico, al formatore e Docente viene data la possibilità di creare e gestire gruppi di studenti, per permettere un lavoro



su "classi". Il sistema gestisce la "classe" dotandola di un proprio calendario-agenda online che ne scandisce appuntamenti e compiti singoli, di un'area di lavoro e scambio file per la gestione di progetti di gruppo, di stanze di chat, forum e video chat dedicate.

e. **Soluzioni tecnologiche**

La piattaforma è organizzata su una rete di server destinati ognuno ad uno specifico servizio, secondo un'architettura che privilegia la ridondanza dei server per prevenire ogni possibile blocco del sistema. Servizi diversi come lo stage del materiale didattico (Learning Object Repository), l'erogazione web delle informazioni, l'erogazione di video su richiesta, la gestione delle transazioni economiche e dei dati sensibili sono gestite su macchine differenti. Un sistema di gestione della banda completamente scalabile garantisce inoltre tempi di risposta immediati, annullando rischi di blocco su operazioni sensibili, e adattandosi alla contemporaneità di un numero elevatissimo di richieste ai server.

Art. 4 - Percorso formativo del Master Consulente d'Arte (Art Advisor)

1. Il master ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, fornendo allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio dell'attività di Consulente d'Arte (Art Advisor).
2. Per l'iscrizione al corso è richiesta una laurea triennale o altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero (salve eccezioni) e riconosciuto idoneo. La durata massima del corso è di 12 mesi, anche non consecutivi, per conseguire il master in Consulente d'Arte (Art Advisor).
3. Il Regolamento didattico del master definisce gli specifici requisiti di ammissione e le conoscenze minime richieste per l'accesso e ne determinano le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche.
4. Nei casi in cui la verifica della preparazione iniziale non è adeguata la struttura didattica indica specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare contemporaneamente allo svolgimento del corso, nelle forme previste dal Regolamento didattico del corso di studi.

Art. 5 - Corsi di perfezionamento

1. Arp Università Popolare Arte e Cultura può attivare corsi di studio, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, alla conclusione dei quali sono rilasciati i relativi attestati.
2. L'offerta didattica dei corsi di perfezionamento deve essere finalizzata a rispondere a domande formative specifiche. A tale scopo l'impostazione didattica relativi deve essere ispirata ad esigenze di flessibilità e adeguamento periodico nonché al mutamento delle condizioni del mercato del lavoro.
3. Arp Università Popolare Arte e Cultura può istituire, in base ad accordi di cooperazione interuniversitaria nazionale o internazionale, corsi accademici e/o di formazione congiunti di variolivello.
4. I corsi di formazione possono essere attivati da Arp Università Popolare Arte e Cultura anche in collaborazione con enti esterni, pubblici o privati.

**Art. 6 - Attività didattiche integrative**

1. Le Strutture didattiche di Arp Università Popolare Arte e Cultura, anche in collaborazione con enti esterni, possono assicurare i seguenti servizi didattici integrativi:
 - a. corsi di orientamento all'inserimento nel mercato del lavoro;
 - b. attività di incremento e integrazione dell'offerta formativa prevista dalla struttura didattica (seminari, esercitazioni, corsi di formazione, consulenze su temi relativi all'orientamento inteso come attività formativa, etc.).
2. La Struttura didattica può, altresì, istituire anche in convenzione ed intese con i soggetti interessati allo svolgimento delle attività stesse:
 - a. corsi di formazione professionale;
 - b. corsi di formazione permanente;
 - c. corsi di aggiornamento professionale;
 - d. corsi di perfezionamento.

Art. 7 - Attività didattiche

1. Le attività didattiche si articolano in cicli didattici e sessioni didattiche.
2. La struttura didattica definisce l'articolazione temporale del corso, prevedendo l'effettuazione delle prove di valutazione iniziale.
3. La struttura didattica stabilisce l'orario delle lezioni prima dell'inizio di ciascun ciclo/sessione.
4. Nell'ambito della programmazione didattica annuale, la struttura didattica coordina i programmi dei singoli insegnamenti, accertando che ciascuno di essi corrisponda agli obiettivi formativi del relativo corso di studio.
5. Il regolamento didattico del corso di studio può richiedere allo studente il possesso o l'acquisizione di una adeguata preparazione iniziale, definendo le conoscenze richieste per l'accesso e determinandone, ove necessario, le modalità di verifica che può avvenire anche a conclusione di attività formative propedeutiche.
6. La struttura didattica può organizzare, all'inizio del corso, un test conoscitivo per la verifica dei prerequisiti e della preparazione iniziale degli iscritti.

Art. 8 - La certificazione del materiale didattico

La struttura didattica, composta da docenti e formatori, provvede con cadenza trimestrale, alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del materiale didattico e degli strumenti posti in essere per garantire l'apprendimento a distanza, anche autonomo, dello studente, ovunque esso sia.

**Art. 9 - Attività didattiche dei docenti e formatori**

1. I compiti didattici dei professori e dei formatori sono stabiliti dal Regolamento didattico. Tali compiti, articolati secondo il calendario didattico, comprendono, oltre alle attività didattiche istituzionali, anche le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato. Le materie oggetto del master saranno trattate da docenti con elevato grado di competenze nonché da formatori con pluriennale esperienza nel settore.
2. Nell'attribuzione dei compiti didattici aggiuntivi ai docenti e formatori, la struttura didattica assicura che gli stessi, nell'ambito del proprio impegno orario, assolvano primariamente i loro compiti didattici istituzionali nell'ambito del Corso di studio attivato.
3. Ciascun docente e formatore ha la facoltà di istituire e curare la compilazione del "registro delle lezioni", ove indica gli argomenti di lezioni, esercitazioni, seminari e di quant'altro costituisca attività didattica inerente al Corso, facendo aggiungere, ove necessario, alla propria firma quella del docente o del formatore che lo ha affiancato o sostituito sulla base di preventive autorizzazioni.
4. Il registro dovrà essere tenuto costantemente a disposizione di verifiche periodiche.
5. Secondo modalità determinate dagli organi competenti, il docente e il formatore certificherà l'avvenuto assolvimento delle sue attività di didattiche, di orientamento, tutoraggio e delle attività dedicate a compiti organizzativi della didattica attribuitegli.

Art. 10 - Doveri del docente e del formatore

1. Per ogni disciplina il docente ed il formatore si occupa di sostenere l'allievo nella fase di apprendimento in rete.
2. Il docente ed il formatore assolvono alla funzione di moderatore nei dibattiti, di coordinatore delle attività di gruppo e sono il punto di riferimento per ogni singolo corsista.

Gli stessi dovranno altresì assolvere a quattro specifiche funzioni:

- a. funzione pedagogica: deve assumere il ruolo di facilitatore didattico, mantenendo focalizzata l'attenzione sui punti nodali dei contenuti del corso;
- b. funzione sociale: deve favorire lo sviluppo dell'apprendimento collaborativo;
- c. funzione gestionale: deve occuparsi dell'organizzazione e del coordinamento del corso;
- d. funzione tecnica: deve porre attenzione alle difficoltà che i partecipanti incontrano nell'accostarsi alle nuove tecnologie.

Art. 11 - Tipologie ed articolazione degli insegnamenti

1. L'ordinamento didattico di qualsiasi corso di studio può prevedere l'articolazione degli insegnamenti in moduli didattici anche di diversa strutturazione.
2. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata potranno essere mono disciplinari o integrati, ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti e/o formatori.
3. Le diverse modalità previste per l'erogazione dell'attività didattica in rete nell'ambito di ciascun modulo del corso di studio sono organizzate in modo che siano garantiti:



- a. l'utilizzo nella connessione in rete delle più adeguate forme di multimedialità in modo che, attraverso un'effettiva integrazione tra diversi media, sia favorita la migliore comprensione dei contenuti;
 - b. un alto grado di indipendenza del percorso didattico da vincoli di presenza fisica e di orario specifico;
 - c. l'utilizzo di contenuti didattici standard, interoperabili e organizzati in moduli, personalizzabili rispetto alle caratteristiche degli utenti e ai percorsi di erogazione;
 - d. il monitoraggio continuo del livello di apprendimento, sia attraverso il tracciamento del percorso sia attraverso momenti di valutazione in itinere e di autovalutazione;
 - e. forme di assistenza e tutoraggio da progettare attraverso criteri di interattività, che concilino adeguato supporto degli studenti ed efficiente utilizzo delle risorse.
4. I compiti didattici dei docenti e dei formatori sono stabiliti sulla base della programmazione delle attività didattiche. I predetti compiti didattici, articolati secondo il calendario didattico, comprendono oltre alle attività didattiche istituzionali anche le attività didattiche integrative, di orientamento e di tutorato.
5. Nel contratto stipulato con i docenti e formatori vengono determinati gli obblighi didattici, il compenso e le sue modalità di corresponsione.

Art. 12 - Programmazione e coordinamento della didattica

Arp Università Popolare Arte e Cultura, nel perseguire i propri fini statutari, programma e coordina le attività didattiche e dei supporti didattici multimediali fruibili a distanza al fine di:

- a. garantire allo studente la qualità della didattica, una formazione culturale aggiornata e una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
- b. favorire il conseguimento del master nei tempi previsti dal contratto sottoscritto dagli studenti all'atto dell'iscrizione;
- c. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
- d. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi;
- e. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Art. 13 - Modalità erogative e calendario delle lezioni

1. Il calendario delle lezioni viene proposto dalla struttura didattica ed eventuali modifiche successive avvengono attraverso il sito Internet e/o tramite comunicazione telematica (via e-mail, sms, whatsapp e altre tipologie all'occorrenza individuate).
2. L'erogazione delle lezioni dei singoli corsi si realizzerà attraverso la classe virtuale su rete Internet la cui programmazione viene determinata sulla base di prenotazioni online da parte dell'utenza medesima, previa abilitazione all'accesso da parte del docente interessato all'insegnamento.
3. L'Università Popolare ARP consente la massima flessibilità di fruizione del corso, nel rispetto delle



4. esigenze dello studente, sia esso a tempo pieno sia a tempo parziale.

Art. 14 - Calendario delle valutazioni di profitto

Ciascun docente e formatore nel proprio ambito disciplinare può calendarizzare prove di verifica intermedie con modalità asincrona e con cadenza coerente alla data programmata per la valutazione finale.

Il calendario delle prove per il conseguimento del master o di altra eventuale prova finale è stabilito dalla struttura didattica.

Art. 15 - Ulteriori attività formative

L'attività didattica dei corsi di studio può essere articolata oltre che nei corsi di insegnamenti ufficiali, in corsi di sostegno, in seminari, in esercitazioni e in altre tipologie di insegnamento ritenute idonee ed adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del corso.

Il regolamento didattico del Master disciplina le forme di stages e tirocini a cui si accede solo se in regola con i pagamenti e dopo aver superato positivamente la prova intermedia del Master (parte teorica).

Art. 16 - Esami e verifiche del profitto

La valutazione degli studenti tramite verifiche di profitto è svolta in modalità telematica tramite video conferenza da parte di docente e formatori.

Le verifiche di tipo formativo in itinere (test a risposta multipla, vero/falso, sequenza di domande con diversa difficoltà, simulazioni, mappe concettuali, elaborati, progetti di gruppo, etc.) devono essere funzionali per l'autovalutazione dello studente. L'esame finale di profitto deve valorizzare il lavoro svolto in rete tenendo conto dei risultati delle prove intermedie, della qualità della partecipazione alle attività online e dei risultati della prova finale.

La struttura didattica stabilisce il tipo di prove di verifica, da svolgersi in modalità telematica tramite video conferenza, che determinano per gli studenti il superamento dell'esame. Tali prove potranno consistere in esami (orali e/o scritti), o nel superamento di altre prove di verifica (prove orali e/o scritte, pratiche, grafiche, tesine, colloqui, etc.) conformemente a quanto stabilito nel regolamento del corso di studio.

Ciascun insegnamento potrà prevedere prove di verifica in itinere che si svolgeranno secondo le modalità stabilite dal presente regolamento.

La verifica e la certificazione degli esiti formativi, riguardanti le prove in itinere, deve essere realizzata mediante il sistema di tracciamento automatico delle attività formative e consiste nella registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.).

I relativi dati saranno resi disponibili allo studente per le attività di autovalutazione.

Art. 17 - Esame finale per il conseguimento del master

L'attestato di fine "Master" è conferito a seguito di esame specifico finale.



ARP

UNIVERSITÀ POPOLARE ARTE & CULTURA

Il regolamento didattico del corso di studio disciplina:

- a. le modalità dell'esame;
- b. le modalità della valutazione conclusiva, che deve tenere conto dell'intero percorso didattico dello studente, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante quale la partecipazione ad attività culturali e di orientamento.

Per accedere all'esame finale, lo studente deve aver completato il pagamento totale della quota di iscrizione.

Lo studente che risulterà assente alla data d'esame, senza darne comunicazione preventiva, decadrà da ogni diritto di poter conseguire la conclusione del Master.

Tale decadenza comporterà anche la risoluzione del contratto con lo studente, manlevando Arp Università Popolare Arte e Cultura da qualsiasi obbligo contratto in precedenza.

Art. 18 - Contratto con lo studente

L'iscrizione ai corsi di studi di Arp Università Popolare Arte e Cultura è vincolata alla stipula di un apposito contratto con lo studente. Il contratto ha per oggetto l'offerta formativa e i diritti e doveri dello studente.

Il contratto con lo studente regola l'adesione ai servizi erogati e contempla altresì le modalità di risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 19 - Promozione e pubblicità dell'offerta didattica

L'offerta didattica di Arp Università Popolare Arte e Cultura è resa pubblica, secondo forme e strumenti stabiliti dalla struttura didattica.

I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche, come il calendario didattico e il calendario delle prove di verifica in itinere nonché quello dell'esame finale con le relative scadenze sono resi pubblici mediante via telematica e/o mediante altre forme e strumenti che si riterranno di volta in volta opportuni.

Art. 20 - Orientamento professionale e tirocinio post "Master"

Arp Università Popolare Arte e Cultura organizza, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, attività di orientamento rivolte a coloro che hanno già conseguito titoli di master per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Arp Università Popolare Arte e Cultura può altresì istituire un tirocinio al termine del corso per il conseguimento del "Master" in Consulente d'Arte (Art Advisor) a cui si accede solo se in regola con i pagamenti e dopo aver superato positivamente la prova intermedia del Master (parte teorica). Lo scopo del tirocinio è facilitare l'ingresso del neo-art Consulente d'Arte (Art Advisor) nel mercato dell'arte contemporanea. Il tirocinante, assistito da figure professionali altamente qualificate e da art advisor di comprovata e pluriennale esperienza, acquisirà sul campo i necessari strumenti pratici per potersi interfacciare con collezionisti, galleristi, investitori istituzionali (case d'asta, istituti bancari e fondazioni), facilitandone l'ingresso nel mercato del lavoro, formandosi dunque quale guida specializzata che accompagnerà il cliente in una scelta consapevole dell'opera d'arte sia da un punto di vista economico - finanziario sia da un punto di vista artistico.



ARP

UNIVERSITÀ POPOLARE ARTE & CULTURA

Art. 21 - Titoli, Attestati, Certificati, Master e Diplomi

1. Tutti i titoli rilasciati e certificati si riferiscono alla Conoscenza, Competenze e Abilità acquisite in materia di consulenza, nelle diverse specializzazioni, certificata da Arp Università Popolare Arte e Cultura.
2. Tutti i titoli rilasciati da scuole italiane o straniere in materia di consulenza in genere, non hanno validità legale di titolo abilitante la professione di Consulente d'Arte (Art Advisor), dal momento che questa non è regolamentata dalla legge italiana. Quest'ultima, tuttavia, consente l'esercizio professionale di tutte quelle attività che non violino le disposizioni di legge e in particolare le competenze di professioni per le quali esista già una apposita regolamentazione legislativa. Per questo motivo, l'attività di consulenza svolta nel rispetto della normativa vigente, delle competenze di altre categorie professionali e secondo principi, criteri e modalità indicati da Arp Università Popolare Arte e Cultura è legalmente e legittimamente praticabile, rientrando tra le attività consentite dalla legge in materia di prestazione d'opera intellettuale (articoli 2222 e seguenti codice civile).

Art. 21 - Tutela della privacy

Arp Università Popolare Arte e Cultura garantisce la tutela dei dati personali anche ai sensi del Reg. UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed eventuali successive modificazioni.

Art. 22 - Approvazione e modifiche al presente Regolamento

Il presente Regolamento è approvato secondo le procedure previste dallo Statuto ed è modificabile con la medesima procedura.

Art. 23 - Liberatoria e obblighi associativi e morali dei soci di Arp Università Popolare Arte e Cultura

Ogni socio è libero di frequentare Arp Università Popolare Arte e Cultura nel rispetto dello Statuto, del regolamento didattico e purché mantenga sempre un rispetto e decoro verso l'Università Popolare ARP, il Corpo di Docenza, la Segreteria, il Comitato Didattico, il Comitato Scientifico, gli altri Studenti ed in qualsiasi occasione sia presente il nome di Arp Università Popolare Arte e Cultura. L'obiettivo primario di Arp Università Popolare Arte e Cultura è proiettare ogni singolo studente verso un orizzonte lavorativo e professionale di successo.